

Padova, 12 novembre 2019

IN MOSTRA ALL'ORTO BOTANICO LA SECONDA NATURA DI QUAYOLA

Dal 14 novembre al 6 gennaio, a Padova, una selezione di opere dell'artista che ha raccontato al mondo una nuova natura. Tecnologia, realtà e percezione in una mostra nata dalla collaborazione tra l'Orto botanico dell'Università di Padova e la Fondazione Alberto Peruzzo.

Si inaugura in anteprima mercoledì 13 novembre, alle 18, la mostra di opere dalla serie *Remains* e *Jardin d'Été* di Quayola: l'artista romano premiato nel 2013 con il Golden Nica ad Ars Electronica, autore di opere che hanno dialogato con il pubblico di tutto il mondo, dal V&A Museum di Londra al Palais de Tokyo; dall'How Art Museum di Shanghai al SeMa di Seoul e al Bozar di Bruxelles.

La mostra *Seconda Natura* nasce dalla collaborazione tra l'Orto botanico dell'Università di Padova e la Fondazione Alberto Peruzzo e sarà visitabile dal 14 novembre al 6 gennaio. Un'iniziativa artistica di rilievo internazionale, che porta in primo piano l'indagine della natura attraverso la lente moltiplicatrice della tecnologia e di uno sguardo ibrido, a metà strada tra la percezione dell'uomo e la percezione della macchina.

Le opere di Quayola aprono un'indagine sui linguaggi digitali di lettura e codifica della realtà e si distinguono per un segno fortemente contemporaneo e al tempo stesso connesso alla tradizione artistica europea.

Nei *Jardins d'Été* osserviamo dipinti digitali che ricordano quelli impressionisti, in cui però le pennellate sono create da algoritmi processati da un software.

Similmente, nel progetto *Remains* la foresta è rappresentata attraverso la raccolta di dati con laser 3D, restituiti nella forma di milioni di puntini bianchi. Le immagini che ne risultano sono forme ibride tra la riproduzione fedele e la rielaborazione digitale.

La mostra è compresa nel biglietto di ingresso all'Orto botanico e sarà visitabile dal 14 novembre al 6 gennaio, secondo i consueti orari di apertura al pubblico.

La partecipazione all'anteprima serale del 13 novembre, alle 18, è su prenotazione, fino a esaurimento posti. Prenotazioni disponibili su: www.ortobotanicopd.it